



DIBATTITO Due momenti dell'iniziativa pubblica: Filippeschi prende la parola e il pubblico

AREA PISANA SUCCESSO PER L'INIZIATIVA PUBBLICA DEL NUOVO COMITATO

Il Comune unico incassa consensi «Solo così terremo testa a Firenze»

PRIMA iniziativa pubblica, martedì sera, del comitato per il Comune unico dell'area pisana. «E nonostante la scarsa pubblicità - racconta Simone Lo Monaco - in molti sono venuti al Ctp 3 di Putignano per approfondire il nostro progetto che prevede la fusione, in un'unica realtà di 200mila abitanti, di sei comuni della provincia: Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Calci, Vecchiano e Vico-pisano». Alla serata sono intervenuti il sindaco di Pisa Marco Filippeschi, Riccardo Buscemi del Pdl, il presidente della Cpt 3 Juri Dell'Omodarme, Franco Ferraro degli «Amici di Pisa», Gabriele

Della Croce per la «Compagnia dello stile Pisano» e Alessandro Turini dell'associazione PisaStadium. Racconta Lo Monaco: «Gli ospiti presenti, ognuno dal proprio punto di vista, hanno accolto favorevolmente il progetto del comune unico. Il nostro territorio, se vuole pensare ad un futuro importante, deve trovare il coraggio di riformarsi in una sola entità istituzionale». «Alcune diapositive da noi mostrate - aggiunge Filippo Bovo - mostravano i danni causati dalla frammentazione dell'area pisana in vari comuni. Aumento del consumo di territorio, sviluppo disomogeneo e pendolari-

simo. Inoltre sono stati descritti i vantaggi che deriverebbero da questa unione: primo fra tutti, la nascita di una grande realtà metropolitana e la concentrazione delle risorse.

PROGETTO

L'idea è quella di creare una realtà di 200mila abitanti

se, con la conseguenza di poter rafforzare il potenziale turistico e i servizi. Tutto questo permetterebbe a Pisa di competere, quasi ad armi pari, con Firenze, difendendo così i suoi gioielli: oltre alle tante attrattive turistiche,

l'ospedale, l'università e l'aeroporto». Lo Monaco conclude rispondendo alle polemiche già sorte: «Vogliamo sottolineare che la nostra volontà è quella di mettere in piedi un progetto che porterà benefici a tutti i cittadini dell'area e non soltanto ai residenti della città di Pisa. Non sarebbe una semplice annessione o una rinuncia alla propria identità territoriale perché verranno salvaguardati, attraverso il modello della municipalità, gli organi territoriali. Si apriranno nuovi orizzonti». Per informazioni sul progetto www.comuneunicoarea-pisana.it o il gruppo facebook «Per il Comune unico dell'area pisana».

Irene Salvini